

Azienditalia
Finanza e tributi

Le Monografie

**PROGRAMMI E RISORSE
COMUNITARIE
PER GLI ENTI LOCALI**
dal 2000 al 2006

Mauro Varotto

L'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO LOCALE

PROGRAMMI E RISORSE COMUNITARIE PER GLI ENTI LOCALI DAL 2000 AL 2006

L'autore

Mauro Varotto

Laureato in giurisprudenza con una tesi in Diritto comunitario, ha conseguito i diplomi di perfezionamento in Diritto delle Comunità europee, presso il Centro interdipartimentale di diritto comunitario dell'Università degli studi di Bologna, ed in Diritto del commercio e della finanza Internazionali, presso il Dipartimento di studi internazionali dell'Università degli studi di Padova.

Iscritto all'Ordine degli avvocati e dei procuratori della provincia di Padova dal 1994 al 1997, è attualmente amministratore delegato di EURIS - European Researches Investments Services di Ponte San Nicolò - Padova, società operante dal 1985 nel campo dei servizi di assistenza e di consulenza tecnico-amministrativa ad imprese ed enti pubblici per la partecipazione alle opportunità finanziarie nell'ambito delle politiche di sviluppo comunitarie e nazionali.

Avvertenza per il lettore

La presentazione dei programmi comunitari è stata effettuata con scrupolosa attenzione ed in stretta aderenza ai testi degli atti comunitari che li istituiscono. Tuttavia, il lettore interessato ad approfondire i contenuti specifici dei singoli programmi è tenuto a fare esclusivo riferimento alle fonti di cognizione e di informazione ufficiali delle Comunità europee. Né l'Editore né l'Autore possono, quindi, essere ritenuti responsabili di eventuali errori, inesattezze od omissioni.

Presentazione

Nel luglio 1997 la Commissione delle Comunità europee presentava una comunicazione denominata «Agenda 2000: Per un'Unione più forte e più ampia», nella quale forniva un quadro unico e completo delle prospettive di sviluppo a medio termine dell'Unione europea, sia sul piano del rafforzamento delle sue politiche che su quello del suo progressivo allargamento ad altri Stati europei.

Ad oltre tre anni di distanza, le priorità politiche indicate in quel documento sono divenute strumenti giuridici - oggi in fase di avanzata attuazione -, che interessano quattro settori principali dell'azione comunitaria tra loro strettamente connessi: la riforma della politica agricola comune, la riforma della politica strutturale, gli strumenti di pre-adesione dei nuovi Stati dell'Europa centrale ed orientale, nonché il nuovo quadro delle risorse finanziarie per un periodo di sette anni, dal 2000 al 2006.

Molte delle misure adottate nel quadro di «Agenda 2000» sono finalizzate alla promozione dello sviluppo locale ed interessano direttamente, quindi, anche gli Enti locali europei che di tale sviluppo sono tra i principali attori e responsabili.

Il presente volume si propone di fornire proprio a tali Enti ed a coloro che vi operano una panoramica il più esaustiva possibile delle opportunità economiche e finanziarie ad essi offerte dalla nuova generazione di politiche e programmi comunitari.

Ma esso vuole anche proporre a chi opera negli Enti locali un diverso approccio ai programmi ed alle risorse finanziarie dell'Unione europea, non più basato sulla occasionale partecipazione ai bandi indetti dalle istituzioni comunitarie, spesso dagli esiti incerti, ma su una programmazione a medio termine dello sviluppo locale chiara e coerente, che valorizzi e coinvolga tutte le risorse – umane, naturali, culturali, economiche e sociali – presenti in un determinato territorio e che ne costituiscono il principale potenziale di crescita.

Infatti, l'ampiezza del nuovo periodo di programmazione dell'attività comunitaria e la completa adozione del pacchetto legislativo di «Agenda 2000», consentono fin d'ora agli Enti locali di individuare i filoni prioritari dell'intervento comunitario, di programmare ed eventualmente “sincronizzare” le politiche locali di investimento con gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento dell'Unione europea e, infine, di predisporre per tempo progetti che abbiano tutti i requisiti necessari per il loro finanziamento mediante le risorse comunitarie.

Del resto, anche tutto il processo di riforma della pubblica amministrazione e di decentramento amministrativo, avviato ormai da diversi anni in Italia, tra i diversi obiettivi si propone quello di un migliore e più efficiente utilizzo delle sempre più rilevanti e indispensabili risorse finanziarie comunitarie: «Agenda 2000» diventa, quindi, soprattutto per gli Enti locali, un'occasione per misurare le capacità di programmare il proprio futuro e quello delle proprie comunità locali, partecipando a pieno titolo alle opportunità offerte dal processo di integrazione europea, il quale - a cinquant'anni esatti di distanza - continua a rappresentare un alto ideale politico per la cui realizzazione è necessario l'impegno di ogni cittadino europeo. E questo volume vuole essere anche un semplice contributo nell'ancora lungo percorso di costruzione di una autentica unione tra i popoli europei.

Desidero, infine, dedicare l'impegno ed il tempo profusi in queste pagine a mia moglie Patrizia.

Mauro Varotto

Padova, 1° settembre 2000

Indice

Capitolo 1

POLITICHE E RISORSE FINANZIARIE COMUNITARIE DAL 2000 AL 2006

1. I settori di attività delle Comunità europee
 - 1.1. L'estensione delle competenze comunitarie e l'Unione europea
 - 1.2. Il principio di sussidiarietà
2. Le procedure di programmazione dell'attività comunitaria
 - 2.1. Il «pacchetto Delors I» e le «prospettive finanziarie 1988-1992»
 - 2.2. Il «pacchetto Delors II» e le «prospettive finanziarie 1993-1999»
 - 2.3. «Agenda 2000» e le nuove «prospettive finanziarie 2000-2006»
 - 2.3.1. I contenuti di «Agenda 2000»
 - 2.3.2. L'attuazione di «Agenda 2000»
3. Le «prospettive finanziarie 2000-2006» dell'Unione europea
 - 3.1. La «programmazione finanziaria»
 - 3.1.1. La ripartizione indicativa della spesa per i «fondi strutturali»
 - 3.1.2. La ripartizione indicativa della spesa per le «politiche interne»
 - 3.1.3. La ripartizione indicativa della spesa per lo «sviluppo rurale»
4. Il bilancio generale dell'Unione europea
 - 4.1. Le spese
 - 4.2. Le entrate
 - 4.3. La procedura di approvazione del bilancio

Capitolo 2

LE POLITICHE INTERNE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

1. La nozione di «politiche interne»
2. Programmi pluriennali ed azioni
3. Le procedure di approvazione dei programmi pluriennali
 - 3.1. Le disposizioni finanziarie dei programmi pluriennali
4. Le procedure di attuazione dei programmi pluriennali
 - 4.1. I principi dell'azione amministrativa comunitaria
 - 4.2. L'esercizio delle competenze di esecuzione della Commissione
 - 4.3. Le procedure di selezione dei progetti: l'invito a presentare proposte
 - 4.3.1. La valutazione e l'approvazione dei progetti
 - 4.4. Le procedure di controllo e la tutela degli interessi finanziari comunitari
5. Le fonti di informazione sui programmi comunitari

Capitolo 3

I PROGRAMMI PLURIENNALI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

1. Premessa

2. Trasporti

- 2.1. *Programma d'azione a favore del trasporto combinato delle merci*
 - 2.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

2.1.2. Descrizione del programma

2.1.3. Modalità di partecipazione

3. Istruzione, formazione professionale e gioventù

3.1. Programma d'azione comunitaria in materia di istruzione «Socrate»

3.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

3.1.2. Descrizione del programma

3.1.3. Le azioni

3.1.4. Modalità di partecipazione

3.2. Programma d'azione comunitaria «Gioventù»

3.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

3.2.2. Descrizione del programma

3.2.3. Le azioni

3.2.4. Modalità di partecipazione

3.3 Programma d'azione comunitaria in materia di formazione professionale «Leonardo da Vinci»

3.3.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

3.3.2. Descrizione del programma

3.3.3. Le misure

3.3.4. Modalità di partecipazione

4. Cultura

4.1. Programma «Cultura 2000»

4.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

4.1.2. Descrizione del programma

4.1.3. Modalità di partecipazione

5. Dimensione sociale e occupazione

5.1. Programma d'azione comunitaria a medio termine per le pari opportunità per le donne e gli uomini

5.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.1.2. Descrizione del programma

5.1.3. Modalità di partecipazione

5.2. Proposta di programma relativo alla strategia quadro comunitaria in materia di pari opportunità tra uomini e donne

5.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.2.2. Descrizione della proposta

5.3. Proposta di programma d'azione comunitaria sull'emarginazione sociale

5.3.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.3.2. Descrizione della proposta

5.4. Programma d'azione comunitario per la promozione della salute, l'informazione, l'educazione e la formazione sanitaria

5.4.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.4.2. Descrizione del programma

5.5. Piano d'azione contro il cancro

5.5.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.5.2. Descrizione del programma

5.6. Programma d'azione comunitaria sulle prevenzione dell'AIDS

5.6.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.6.2. Descrizione del programma

5.7. Programma d'azione comunitaria in materia di prevenzione della tossicodipendenza

5.7.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.7.2. Descrizione del programma

5.8. Programma d'azione comunitaria in materia di monitoraggio sanitario

5.8.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.8.2. Descrizione del programma

5.9. Programma d'azione comunitaria sulla prevenzione delle lesioni personali

5.9.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.9.2. Descrizione del programma

5.10. Programma d'azione comunitaria sulle malattie rare

5.10.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.10.2. Descrizione del programma

5.11. Programma d'azione comunitaria sulle malattie connesse con l'inquinamento

5.11.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

5.11.2. Descrizione del programma

6. Energia

6.1. Programma pluriennale di studio, analisi e previsione nel settore dell'energia

6.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

6.1.2. Descrizione del programma

6.2. Programma pluriennale per promuovere la cooperazione internazionale in materia di energia

6.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

6.2.2. Descrizione del programma

6.3. Programma pluriennale di azioni tecnologiche per l'utilizzazione pulita ed efficiente dei combustibili solidi

6.3.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

6.3.2. Descrizione del programma

6.4. Programma pluriennale per promuovere le fonti energetiche rinnovabili

6.4.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

6.4.2. Descrizione del programma

6.5. Programma pluriennale per la promozione dell'efficienza energetica

6.5.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

6.5.2. Descrizione del programma

7. Ambiente

7.1. Strumento finanziario per l'ambiente (LIFE)

7.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

7.1.2. Descrizione dello strumento finanziario

7.1.3 LIFE-Natura

7.1.4. LIFE-Ambiente

7.2. Programma d'azione comunitario in materia di protezione civile

7.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

7.2.2. Descrizione del programma

7.3. Proposta di programma di cooperazione per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano

7.3.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

7.3.2. Descrizione della proposta

8. Mercato interno

8.1. Programma pluriennale per incentivare la realizzazione della società dell'informazione in Europa

8.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

8.1.2. Descrizione del programma

8.2. Proposta di programma pluriennale per incentivare la realizzazione della società dell'informazione in Europa

8.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

8.2.2. Descrizione della proposta

9. Reti transeuropee

9. Contributi finanziari nel settore delle reti transeuropee

9.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

9.1.2. Descrizione del regolamento

10. Spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia

10.1. Programma d'azione comunitaria sulle misure preventive intese a combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne

10.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

10.1.2. Descrizione del programma

10.2. Proposta di programma d'azione comunitaria di lotta contro la discriminazione

10.2.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

10.2.2. Descrizione della proposta

11. Ricerca e sviluppo tecnologico

11.1. Programma quadro per azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

11.1.1. Quadro di riferimento normativo e finanziario

11.1.2. Descrizione del programma-quadro

Capitolo 4

I FONDI STRUTTURALI E LO SVILUPPO RURALE

1. La politica regionale comunitaria

1.1 Finalità e strumenti finanziari

1.2 Le risorse finanziarie 2000-2006

1.3 I principi generali dei fondi strutturali

1.4. I settori di intervento dei fondi strutturali

1.5. I tre obiettivi prioritari

1.5.1. Requisiti geografici di ammissione agli obiettivi prioritari

1.5.2. Le procedure di programmazione degli interventi

1.6. Il quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1

1.6.1. L'asse I – Risorse Naturali

1.6.2. L'asse II – Risorse Culturali

1.6.3. L'asse III – Risorse Umane

1.6.4. L'asse IV – Sistemi Locali di Sviluppo

1.6.5. L'asse V – Città

1.6.6. L'asse VI – Reti e Nodi di Servizio

1.6.7. Il piano finanziario

1.6.8. I programmi operativi

- 1.6.8.1. Programma Operativo Regionale Basilicata
- 1.6.8.2. Programma Operativo Regionale Calabria
- 1.6.8.3. Programma Operativo Regionale Campania
- 1.6.8.4. Programma Operativo Regionale Puglia
- 1.6.8.5. Programma Operativo Regionale Sardegna
- 1.6.8.6. Programma Operativo Regionale Sicilia
- 1.6.8.7. Programma Operativo Regionale Molise (sostegno transitorio)
- 1.6.8.8. Programma Operativo Nazionale Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta formazione
- 1.6.8.9. Programma Operativo Nazionale la Scuola per lo Sviluppo
- 1.6.8.10. Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno
- 1.6.8.11. Programma Operativo Nazionale Sviluppo locale
- 1.6.8.12. Programma Operativo Nazionale Trasporti
- 1.6.8.13. Programma Operativo Nazionale Pesca
- 1.6.8.14. Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema
- 1.7. Il quadro comunitario di sostegno per l'obiettivo 3 dell'Italia

2. Azioni di interesse comunitario finanziate dai fondi strutturali

- 2.1. Le iniziative comunitarie
 - 2.1.1. Interreg III
 - 2.1.1.1. Modalità di attuazione
 - 2.1.2. Leader +
 - 2.1.2.1. Modalità di attuazione
 - 2.1.3. Urban II
 - 2.1.3.1. Modalità di attuazione
 - 2.1.4. Equal
 - 2.1.4.1. Modalità di attuazione
- 2.2. Assistenza tecnica
- 2.3. Le azioni innovative
 - 2.3.1. Le azioni innovative cofinanziate dal FESR

3. La promozione dello sviluppo rurale

4. Lo strumento finanziario di orientamento della pesca

- 4.1. Le misure contenute nella proposta di DOCUP per le regioni italiane al di fuori dell'Obiettivo 1

Appendici

Appendice 1 - Gli atti comunitari di attuazione di Agenda 2000

Appendice 2 - Politiche interne: i programmi pluriennali comunitari 2000-2006

Appendice 3 – Elenco dei Comuni rientranti nell'Obiettivo 2 dei fondi strutturali comunitari nel periodo 2000-2006

Appendice 4 – Zone geografiche ammissibili all'iniziativa comunitaria Interreg III

Volumi pubblicati

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

a cura di Girolamo Ielo

ISBN 88-217-1397-0



5 000000 222674

